



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL**

Atti Consiliari  
Sitzungsberichte des Regionalrates

IX Legislatura - IX Gesetzgebungsperiode  
1983 - 1988

SEDUTA **107.** SITZUNG

**21.4.1988**

**Ufficio resoconti consiliari - Amt für Sitzungsberichte**

## INDICE

**Disegno di legge n. 73:**  
"Norme in materia di istituzioni  
pubbliche di assistenza e  
beneficenza", presentato dalla  
Giunta regionale

pag. 3

## INHALTSANGABE

**Gesetzentwurf Nr. 73:**  
"Bestimmungen auf dem Gebiet der  
öffentlichen Fürsorge- und  
Wohlfahrtseinrichtungen", einge-  
bracht vom Regionalausschuß

Seite 3

**INDICE DEGLI ORATORI INTERVENUTI  
VERZEICHNIS DER REDNER**

**D'AMBROSIO**

(Partito Comunista Italiano)

pag. 1

**LANGER**

(Lista Alternativa Lista Verde/  
Alternative Liste Grüne Liste)

" 2

**RELLA**

(Partito Comunista Italiano)

" 2

Presidenza del Vicepresidente Tononi

Vorsitzender Vizepräsident Tononi

Ore 9.33

PRESIDENTE: Prego procedere all'appello nominale.

VALENTIN: (Sekretär): (ruft die Namen auf)  
(Segretario): (fa l'appello nominale)

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio regionale.  
Comunico i nomi dei consiglieri che si sono giustificati per oggi: Zingerle, Tribus, Hosp, Mayr, Ricci, Frasnelli, Tomazzoni, Piccoli e Fruet.

Prego dare lettura del processo verbale dell'ultima seduta.

VALENTIN: (Sekretär): (verliest das Protokoll)  
(Segretario): (legge il processo verbale)

PRESIDENTE: Signori consiglieri, mi appello alla vostra personale cortesia perché facciate un minimo di silenzio, altrimenti non si può procedere con la seduta. Prego proprio tutti i consiglieri di volere rispettare un minimo di silenzio.

Vi sono osservazioni in merito al processo verbale?  
La parola al cons. D'Ambrosio.

D'AMBROSIO: Signor Presidente, il verbale riflette la seduta, ma non so come si possa riflettere la riunione dei capigruppo nel corso della quale giovedì scorso sono state affacciate delle proposte nei confronti della maggioranza, prendo dunque la parola ora, perché poi entrando in sede di votazione non è più possibile farlo, e chiedo al signor Presidente se è possibile ottenere un riscontro da parte della Giunta o di un rappresentante della maggioranza in ordine a quel tipo di proposta, essendo determinante ai fini del comportamento delle minoranze politiche.

PRESIDENTE: Grazie, ma non so se qualche rappresentante della maggioranza vuol rispondere a questa richiesta del consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Langer. Signori, sentite, vi prego,

cercate di non parlare fra di voi, altrimenti non ci comprendiamo più, grazie.

LANGER: Signor Presidente, mi permetto di aggiungere alle osservazioni del collega D'Ambrosio il suggerimento di convocare una riunione dei capigruppo, qualora la maggioranza lo ritenesse opportuno, eventualmente prima della votazione; se anche da altre parti venisse un segnale di disponibilità e se lei ritenesse di convocarla prima di entrare nella fase della votazione, qualora ci fossero delle novità, altrimenti una riunione di questo genere non servirebbe, ma se ve ne fossero da parte della maggioranza, forse una breve riunione dei capigruppo potrebbe spianare la strada ad un comportamento diverso da tutte le parti del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. La proposta andrebbe attuata prima dell'inizio della trattazione dell'ordine del giorno, intanto passiamo all'approvazione del processo verbale. Qualcuno ha delle osservazioni da fare sul processo verbale?

Consigliere Rella.

RELLA: Relativamente all'andamento dell'ultima seduta abbiamo appreso dalla stampa che la responsabilità del fallimento dell'ultima seduta starebbe nell'abbandono dell'aula da parte...

PRESIDENTE: Consigliere Rella, stiamo discutendo sul processo verbale e si attenga all'argomento.

RELLA: E' sul processo verbale. Faccio una richiesta esplicita di modifica del verbale appena letto; abbiamo appreso dalla stampa che i capigruppo della D.C. e del S.V.P. attribuiscono la responsabilità al fatto che le minoranze del Consiglio hanno abbandonato l'aula; chiedo pertanto che venga dichiarato a verbale che le minoranze avevano richiesto nella precedente seduta, prima di andare al voto, di trovare l'intesa, come hanno fatto oggi e che, signor Presidente, la maggioranza ha la responsabilità di garantire il funzionamento dell'assemblea e l'approvazione delle leggi.

PRESIDENTE: Signori, per favore! Devo contestare al consigliere Rella l'impossibilità di accettare la sua proposta perché l'art. 51 del nostro Regolamento afferma che nel processo verbale vanno iscritti solo gli

atti e le deliberazioni del Consiglio, indicando per le discussioni l'oggetto ed i nomi di coloro che hanno partecipato e quindi nessun commento o valutazione politica, di conseguenza è impossibile accogliere la sua richiesta. Ripeto per la terza volta, c'è qualcuno che ha delle osservazioni da fare al processo verbale della scorsa seduta? Nessuna. Quindi il processo verbale si intende approvato.

#### **C o m u n i c a z i o n i :**

In data 14 aprile 1988 i consiglieri Ferretti, Benedikter e Sfondrini hanno presentato il disegno di legge n. 79, Ripartizione dei posti nell'impiego pubblico e composizione degli organi collegiali degli enti pubblici in Provincia di Bolzano secondo la consistenza dei gruppi linguistici in base ai dati del censimento generale della popolazione.

La Giunta regionale in data 14 aprile 1988 ha presentato la proposta di delibera n. 31 - Proposta al Consiglio regionale di reiezione della domanda del Comune di Spiazzo per spostamento di capoluogo -

e la proposta di delibera n. 32 - Adozione di provvedimento ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 febbraio 1978, n. 5: Comuni di Caldaro sulla Strada del Vino e di Cavareno. -.

#### **M i t t e i l u n g e n :**

Am 14. April 1988 haben die Abgeordneten Ferretti, Benedikter und Sfondrini den Gesetzentwurf Nr. 79 eingebracht: Aufteilung der Stellen in öffentlichen Dienst und Zusammensetzung der Kollegialorgane von öffentlichen Körperschaften in der Provinz Bozen entsprechend der Stärke der Sprachgruppen auf der Grundlage der Ergebnisse der allgemeinen Volkszählung.

Am 14. April 1988 ha der Regionalausschuß den Beschlußfassungsvorschlag Nr. 31 - Vorschlag an den Regionalrat zur Ablehnung des Antrags der Gemeinde Spiazzo um Verlegung des Hauptortes - und den Beschlußfassungsvorschlag Nr. 32 - Anwendung der Maßnahme laut Artikel 2 des Regionagesetzes vom 18. Februar 1978, Nr. 5: Gemeinde Kaltern an der Weinstraße und Gemeinde Cavareno - eingebracht.

Quindi siamo all'inizio della trattazione dell'ordine del giorno, c'è una proposta da parte dei consiglieri D'Ambrosio e Langer di convocare eventualmente i capigruppo prima di passare alla votazione

dell'art. 24 del disegno di legge n. 73. Se i consiglieri sono d'accordo, si può fare, altrimenti andiamo avanti.

Mi pare che non ci sia l'assenso alla vostra proposta e quindi non resta che procedere con l'ordine del giorno. Pongo in votazione l'art. 24 del disegno di legge n. 73.

Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Contrari? Astenuti? Votanti: 34, il numero legale di 36 non è raggiunto, quindi sono costretto a sospendere la seduta e riconvocare il Consiglio alle ore 10.45.

(ore 9.46)

(ore 10.46)

**PRESIDENTE:** La seduta riprende. Siamo, come sapete, ancora in votazione dell'art. 24 del disegno di legge n. 73. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano. Contrari? Astenuti? Signori consiglieri, a questo punto, se la conta è stata giusta, devo purtroppo chiudere la seduta del Consiglio che verrà convocato a domicilio. Grazie.

La seduta è tolta.

(ore 10.48)